



**Dipartimento:** DIPARTIMENTO PROGRAMMAZ. ECONOMICA E SOCIALE

**Direzione Regionale:** ATTIVITA' PRODUTTIVE E RIFIUTI

**Area:** CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

## DETERMINAZIONE

N. B9892 del 27/12/2011

Proposta n. 24320 del 15/12/2011

**Oggetto:**

Ecologia Viterbo S.r.l. - Presa d'atto certificato di collaudo Lotto C2.

**Oggetto:** Ecologia Viterbo S.r.l. – Presa d’atto certificato di collaudo Lotto C2.

Gestore: **ECOLOGIA VITERBO S.r.l.**  
C.F. e P.I.: **05950160589 - 01469401002**  
Sede legale: **Via Atto Tigri, 11 - 00197 Roma**  
Sede operativa: **Località “Le Fornaci” nel Comune di Viterbo.**

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE  
“ATTIVITA’ PRODUTTIVE E RIFIUTI”**

Su proposta del Dirigente dell’Area regionale “Ciclo integrato dei rifiuti”;

**VISTO** il D. lgs. 152/2006 e s.m.i. “Norme in materia ambientale”;

**VISTO** il D. lgs. 36/2003 e s.m.i. “Attuazione della direttiva 1999/31/Ce - Discariche di rifiuti”;

**VISTO** il D.M. 27/09/2010 “Criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica – Abrogazione del D.M. 3 agosto 2005”;

**VISTA** la L.R. 27/98 e s.m.i. “Disciplina regionale della gestione dei rifiuti”;

**VISTA** la D.G.R. 239/08 “Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all’Arpa Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. 152/06 e della L.R. 27/98”;

**VISTA** la D.G.R. del Lazio 239/2009 e s.m.i. “Modifiche ed integrazioni alla D.G.R n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico”;

**VISTO** il Decreto Commissariale n. 28 del 15 marzo 2007, con il quale, è stata rilasciata l’Autorizzazione Integrata Ambientale (di seguito A.I.A.), ai sensi del previgente D. lgs. 59/2005 e s.m.i., alla Società Ecologia Viterbo S.r.l., per l’impianto di discarica per rifiuti non pericolosi, sita in loc. “Le Fornaci” nel Comune di Viterbo;

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. A3919 del 5 novembre 2008 di modifica della sopracitata A.I.A., rilasciata alla medesima Società, per la realizzazione di un nuovo invaso di discarica per rifiuti non pericolosi;

**VISTO** il nulla osta di variante non sostanziale, rilasciato con nota prot. n. 199797 del 12 ottobre 2009, con il quale, si è provveduto “*all’integrazione della tabella rifiuti speciali non pericolosi assimilabili agli urbani nel limite massimo del 30 % delle volumetrie autorizzate*” di pag. 14 dell’Allegato Tecnico alla Determinazione n. A3919 del 05/11/2008, con il codice CER 19 12 12 “Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11”;

**VISTA** la nota, con la quale, la Società ha trasmesso il certificato di collaudo relativo alla porzione di lotto C del terzo vaso, denominato lotto C2, a firma del Prof. Gian Mario Baruchello, iscritto all'ordine degli Ingegneri di Roma al n. 9109;

**CONSIDERATO** che, la Regione Lazio, con nota prot. n.159718 del 05-09-11, ha accettato le garanzie finanziarie relative al lotto C, di cui il lotto C2 è parte integrante;

**VISTO** il verbale del sopralluogo effettuato in data 22-11-11, dal quale risulta che il lotto è stato realizzato ed è pronto per la messa in esercizio;

**RITENUTO** per le motivazioni di cui in premessa, di poter consentire l'esercizio del lotto C2;

## **DETERMINA**

per quanto premesso,

- di prendere atto, a seguito degli esiti positivi del sopralluogo effettuato in data 22-11-11 (il cui verbale si allega alla presente), del certificato di collaudo relativo alla porzione del lotto C del terzo vaso, denominato lotto C2, a firma del Dott. Ing. Gian Mario Baruchello, iscritto al n. 9109 - Sez. A, dell'Albo degli Ingegneri della Provincia di Roma, situata in loc. Le Fornaci nel Comune di Viterbo, gestita dalla Ecologia Viterbo S.r.l. - P.IVA: 01469401002 C.F. 05950160589.

Il presente atto sarà notificato alla Ecologia Viterbo S.r.l. e trasmesso alla Provincia di Viterbo, al Comune di Viterbo ed all'ARPA Lazio Sezione di Viterbo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 del D.Lgs. 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. del D.P.R. 1199/1971).

## **IL DIRETTORE REGIONALE**

.....

(dott. Mario Marotta)